LA GAZZETTA MARITTIMA

I QUADERNI.

Sistema Gioia Tauro oltre al transhipment Valore al territorio

FEBBRAIO 2022

GRIMALDI LINES

La **PRIMA COMPAGNIA** Ro-Ro
GREEN nel **MEDITERRANEO**

125
Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496 777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com

SOMMARIO

5 Verso un "sistema" che diventi anche polmone del territorio
7 Un sistema sempre più efficiente
9 Primato nazionale nel settore del transhipment
10 Partita l'intermodalità
11 La corte dei conti approva il gateway ferroviario
12 Proseguono i lavori della banchina di ponente per il bacino di carenaggio
13 Approvato piano operativo triennale 2022-2024 dell'ente
14 L'assessore regionale Varì incontra Agostinelli
15 Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso e i valori del sistema portuale
16 Mensili Gioia Tauro
17 Mensili Crotone
18 Mensili Corigliano

Fotoservizio per AdSP by Scovavento.

LA GAZZETTA MARITTIMA
Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586893358 - Fax 0586892324

E-mail:redazione@lagazmar.191.it
Amministrazione e pubblicità
Società Editoriale Marittima a R.L.
57123 Livorno

Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

Fotocomposizione: «La Gazzetta Marittima» - Tel. 0586893358

Stampa: Centro Tipografico Livornese s.n.c. - Tel. 0586806376

Supplemento a
"LA GAZZETTA MARITTIMA"
n° 13 del 16 Febbraio 2022 - P.I. 45%

Avanti tutta anche per il territorio

Mettiamola così: se io fossi una carogna - e non lo sono, malgrado qualcuno dei miei quattro lettori possa pensarlo - direi che adesso stanno tutti saltando sul carro del successo di Gioia Tauro: da grande porto nel deserto calabro diventato un hub in prepotente crescita, fonte di lavoro come mai si era visto prima, collettore di investimenti pubblici e privati, lodato e invidiato dopo l'arrivo in forze della prima compagnia al mondo dei container.

Ecco, non lo dirò che il carro dei vincitori oggi straborda: e dirò anzi che il "sistema" guidato dal presidente ammiraglio Andrea Agostinelli (già commissario per un periodo quasi record) sta trainando l'intero cluster logistico della Calabria, ma sta anche e specialmente ricevendo dallo stesso cluster comprensione sui ruoli, impegni di lavoro e finanziamenti. Perché l'obiettivo comune di questo cuore bellissimo e anche generoso del Sud Italia è integrare il grande e importante scalo marittimo con un'area di sviluppo imprenditoriale nel retroterra, su quello che è l'hinterland (circa 500 ettari) più vasto, più aperto e più promettente nel meridione. La Regione Calabra, gli enti locali dei singoli scali del sistema, anche il governo nazionale, sono oggi in sintonia con i piani di Agostinelli, che riguardano non più soltanto banchine, piazzali e gru: ma anche e specialmente il territorio come generatore di lavoro e ricchezza. Leggetevi le dichiarazioni del presidente nell'intervista che segue nelle prossime pagine.

Del porto di Gioia Tauro, oggi impegnato nel banchinamento del lato di ponente con una serie imponente di lavori che compren-

dono anche il dragaggio a 18 metri di profondità, ricordo bene i primi tempi. Ci fu chi lo chiamò una cattedrale nel deserto, chi ironizzava sulle banchine e sui piazzali desolatamente vuoti, chi - ancora con maligna soddisfazione - portava l'attenzione sulla cinta di filo spinato, per sottolineare il suo essere avulso dal territorio. Visitavi gli impianti e ti si stringeva il cuore. Non mancava nemmeno il corpo di guardia, più o meno mascherato. Giravano leggende su tentativi mafiosi di inserimento, o addirittura di minacce.

Certo, è passato del tempo e c'è stato chi si è arreso alle oggettive difficoltà iniziali. Il transhipment, ovvero il porto di solo transito delle merci tra navi oceaniche e navi feeder per la distribuzione in altri scali, è stato l'obiettivo primario. E in parecchi hanno ironizzato sul conteggio dei TEU, per cui lo stesso scatolone figura doppio considerando sbarco e reimbarco. Roba del passato: oggi i piazzali hanno il problema inverso all'essere stati vuoti, sono troppo pieni e si è costretti a un'attenta ricerca sul posizionamento computerizzato per andarli a ritrovare. Segno del successo. Ma ha ragione il presidente Agostinelli quando sostiene di non essere soddisfatto: e che un grande porto deve servire anche il suo territorio. Ecco la sfida in corso: e dobbiamo sperare che sia anch'essa vinta nei tempi che sono programmati. Buon vento.

Antonio Fulvi

NOSTRA INTERVISTA ALL'AMMIRAGLIO ANDREA AGOSTINELLI

Verso un "sistema" che diventi anche polmone del territorio

Ammiraglio presidente, il suo porto sta veramente dando le tanto attese soddisfazioni…

"Meglio parlare di sistema portuale: perché oltre a Gioia Tauro ci sono anche gli altri scali che stanno vivendo, finalmente, una rinascita importante: e che valorizzano ma ancor più valorizzeranno il loro patrimonio ambientale, storico e imprenditoriale. Anche soltanto nel campo del turismo con le crociere ci sono tesori che tra pochi mesi saranno aperti e di cui si sentirà parlare non solo a livello locale.

Proprio il settore delle crociere, sul territorio calabro con le sue bellezze, diventerà importante a breve. Abbiamo recentemente assegnato la stazione crociere del porto di Crotone a una importante compagnia che opera con navi di lusso, un target particolarmente adeguato al patrimonio storico e turistico locale. È uno dei tanti segnali del nostro "sistema" verso il territorio affinché lavoro e ricchezza siano distribuiti anche oltre il traffico dei contenitori, alla gente di ogni strato sociale".

Giusto parlare di sistema almeno regionale. E proprio sul piano della Regione finalmente si conferma un interesse concreto sui suoi porti, non solo con visite formali ma anche con i fatti.

"Direi di più: a breve è in programma una visita ufficiale da parte della commissione trasporti della Camera guidata dall'onorevole Paita, perché a livello di governo e parlamento si stanno investendo importanti risorse sia sui porti, sia sulla logistica territoriale: con la collaborazione già dimostrata di rete FS cargo, sia di Anas per i collegamenti stradali. Parliamo, sia chiaro, di fatti concreti: l'ultimo miglio per il porto di Gioia Tauro, i lavori nello scalo per la nuova banchina di ponente e i dragaggi a 18 metri, gli svincoli autostradali dedicati, la rete informatica nazionale e tanto altro. Insieme agli imponenti investimenti del terminalista, che riguardano anche un prossimo lotto di nuove gru di banchina capaci di operare sulle mega-unità di ultima generazione, c'è un fervore di iniziative e di interesse in pieno corso".

Andrea Agostinelli

Dalle nostre foto si vedono grandi piazzali pieni zeppi di contenitori…

"Direi che al vecchio problema dei piazzali troppo vuoti si è ormai sostituito il nuovo problema dei piazzali troppo pieni. A volte rintracciare un singolo TEU richiede un impegnativo lavoro di ricerca sulla mappa computerizzata: ma non ci lamentiamo certo, è il risultato del successo".

Dunque torniamo alla prima domanda: obiettivo raggiunto o quasi?

"E allora torniamo alla prima risposta: più che al singolo porto di Gioia Tauro, che funziona a pieno ritmo nel transhipment, dobbiamo guardare al sistema verso il territorio. Che è il nostro obiettivo d'oggi: perché non vogliamo rimanere fermi sul transhipment ma vogliamo diventare un hub di traffici anche per il territorio, del territorio, e degli insediamenti esistenti e prossimi nel nostro retroporto. C'è da costruire un sistema tutto nuovo che trasformi i 500 ettari alle spalle delle nostre banchine in un insieme logistico e produttivo di prima qualità, con la creazione di nuova ricchezza e nuovo lavoro. L'intero sistema portuale, con le singole specificità, deve rivendicare un ruolo sia nazionale che internazionale capace di attirare investimenti privati del settore primario e il potenziamento delle tradizioni calabre anche nel campo dell'alimentare".

Presidente, un notevole impegno: ma il territorio lo condivide?

"Ne sono convinto, anche perché ne ho le prove. Sia a livello della Regione Calabria, sia da parte dei parlamentari locali e delle istituzioni territoriali, l'obiettivo è ormai dichiarato, ci sono in ballo 110 milioni, la ZES spinge alla stessa direzione. E vogliamo arrivarci in tempi brevi, anche perché i finanziamenti UE non aspettano e possono svanire".

Possiamo darci un obiettivo temporale reale?

"Mi sento di impegnarmi per il 2026, che è già domani mattina. E visto che mi considero un cultore del pessimismo della ragione, questo impegno rappresenta una sfida totale".

Antonio Fulvi

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

Un sistema sempre più efficiente

Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Sono appena iniziati i lavori per la realizzazione di una struttura polifunzionale di controllo frontaliera PCF – Punto PED/PDI, all'interno dell'area portuale.

In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di un'area specifica strutturata, affinché sia garantito in modo strutturale un servizio necessario alla sicurezza pubblica.

Per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro, i lavori sono stati aggiudicati dalla ditta F.M.B. Tubes srl, (capo gruppo di un consorzio) che dovrà completare l'opera entro 180 giorni lavorativi.

In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute.

Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese.

Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha puntato alla realizzazione di appositi locali in ambito portuale, all'interno dei quali saranno analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma.

LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

Primato nazionale nel settore del transhipment

La movimentazione nel porto di Gioia Tauro.

Il nuovo anno per il porto di Gioia Tauro inizia con la riconferma del primato nazionale nel settore del transhipment, con una movimentazione di TEUs pari a 3.146.533. Capace di ricevere e lavorare tre portacontainer in contemporanea, il porto di Gioia Tauro, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), è inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company. Lo scalo calabrese si conferma l'unico porto italiano in grado di ricevere i giganti del mare: portacontainer di 24 mila TEUs, di 400 metri lunghezza e 61 di larghezza, che, dopo le operazioni di carico e scarico, continuano la loro traiettoria lungo gli altri scali portuali internazionali. Inserite nella tratta internazionale in partenza dal Far East, le portacontainer, partono da Port Said, attraversano il canale di Suez per giungere in Italia, dove possono fare scalo solo a Gioia Tauro, primo porto di transhipment nazionale, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.

Partita l'intermodalità

Dopo aver realizzato e collaudato il gateway ferroviario portuale, dal 19 gennaio partono da Gioia Tauro due coppie di treni. Il servizio sarà garantito settimanalmente, con tre coppie di treni a settimana, per collegare Gioia Tauro agli hub intermodali di Nola e Bari.

La corte dei conti approva il gateway ferroviario

La Corte dei Conti ha dato la sua approvazione, con l'ammissione a registrazione della procedura di attuazione del Terminal intermodale di Gioia Tauro. Si tratta di un vaglio atteso, che dimostra la correttezza dell'operato dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha progettato, costruito e collaudato una strategica opera pubblica in soli quattro anni.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di "Risultato finale di una procedura assai travagliata, che ha visto la sostituzione del partner dell'Ente nel project financing destinato alla realizzazione e alla gestione del gateway ferroviario e che, alla fine, si è perfezionato anche grazie alla costante, lungimirante attenzione del Dipartimento per la programmazione, infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili".

La svolta epocale del porto di Gioia Tauro passa, quindi, attraverso il collegamento ferroviario che amplia, in modo esponenziale, il suo mercato di riferimento.

Dal mare all'entroterra, il porto di Gioia Tauro, grazie all'avvio del nuovo Terminal intermodale, assicura il passaggio diretto dei container nel mercato nazionale ed internazionale, tramite ferrovia.

In linea con gli standard europei, l'infrastruttura occupa una superficie di 325 mila metri quadrati, con una lunghezza complessiva dei nuovi binari pari a 3.825 metri ed aste da 825 metri ciascuna, che consentono di fare partire convogli di lunghezza pari a 750 metri.

"Ora possiamo guardare con maggiore attenzione e fiducia – ha continuato Agostinelli – a tutti gli investimenti che il PNRR dedica alle infrastrutture ferroviarie per consentire l'alta capacità sulla dorsale tirrenica e su quella jonica, presupposto indefettibile per il pieno sviluppo della nuova infrastruttura ferroviaria portuale, ma rimane il fatto che lo Stato ha progettato, costruito e collaudato un'opera pubblica considerata strategica in soli quattro anni, con una spesa per la parte pubblica di poco più di 19 mln di euro su 20 preventivati, ma soprattutto ha realizzato un asset da sempre mancante nel porto calabrese".

Il giudizio positivo della Corte dei Conti, si aggiunge a quello, già ricevuto e altrettanto positivo, del Nucleo Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sui tempi di attuazione, adottati dall'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, nella realizzazione del nuovo Terminal intermodale del porto di Gioia Tauro.

Nel suo Report preliminare di verifica, l'Ente certificatore degli investimenti finanziati con risorse europee, ha parlato di "efficacia dei risultati" per come richiesto dal Piano Sud 2030. L'opera ha avuto un costo complessivo di 40 milioni di euro, di cui 20 milioni ammessi a finanziamento sui PON FERS Reti e Mobilità 2007 / 2013, di cui è titolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Realizzata in project financing dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, rientra in un insieme di interventi inseriti nell'APQ "Polo logistico intermodale di Gioia Tauro".

Proseguono i lavori della banchina di ponente per il bacino di carenaggio

Continuano i lavori di realizzazione della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro. Del valore di circa 12,6 milioni di euro, il progetto punta a completare il banchinamento del porto di Gioia Tauro che, in questo tratto, avrà una profondità di fondali pari a 17 metri. Si tratta di una porzione di banchina di circa 400 metri di lunghezza che assume rilevanza strategica per la politica di sviluppo dello scalo e, soprattutto, per la diversificazione delle relative attività portuali, in quanto la nuova banchina sarà dedicata all'accosto del bacino di carenaggio.

Passo dopo passo, l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, punta ad offrire allo scalo calabrese un'ulteriore infrastruttura, al fine di realizzare un polo cantieristico, indirizzato ad implementare e diversificare le attività lavorative attualmente presenti nello scalo calabrese.

Il porto di Gioia Tauro mira, quindi, ad essere un punto di riferimento, anche, nell'offerta del servizio di manutenzione delle portacontainer medio-grandi all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo. La realizzazione del bacino di carenaggio si inserisce nella complessiva programmazione di rilancio dello scalo, portata avanti dall'Ente che è impegnato nell'attività di sviluppo infrastrutturale del porto.

Apprvato piano operativo triennale 2022-2024 dell'ente

Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all'unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale.

Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall'Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro – Crotone – Taureana di Palmi – Corigliano Calabro e Vibo Valentia).

Illustrato dal dirigente dell'Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l'investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del "Piano Nazionale Interventi Complementari" al PNRR.

Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l'acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di Gioia Tauro. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell'Interno al progetto "Gioia Sicura" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti.

Tra le opere previste per il porto di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell'operatività del vecchio porto. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell'area Ex Sensi.

Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel porto di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli". Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell'intera infrastruttura portuale. A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva.

La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all'unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l'importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020.

Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall'analisi effettuata dall'Ente, è stata evidenziata un prudenziale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone.

Votato all'unanimità anche l'Adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione.

Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale.

Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo.

Assessore regionale Varì incontra Agostinelli

Il porto di Gioia Tauro è una priorità essenziale per la Giunta Regionale, che in modo trasversale manifesterà il proprio interesse attraverso tutti gli Assessorati, chiamati a sostenere lo sviluppo dello scalo portuale in base ai diversi settori di competenza. È quanto è emerso dalla riunione tra l'assessore allo Sviluppo Economico, Rosario Varì, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell'Ente a Gioia Tauro.

Nel corso dell'incontro il presidente Agostinelli ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall'Ente per garantire l'ulteriore crescita del porto che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment.

Nel sottolineare l'importanza della sinergia con la Regione Calabria, che ha anche finanziato alcuni interventi di sviluppo portuale, Agostinelli ha illustrato, in particolare, i lavori di resecazione della banchina Nord.

Del valore di circa 12,6 milioni di euro, il progetto punta a completare il banchinamento del porto di Gioia Tauro che, in questo tratto, avrà una profondità di fondali pari a 17 metri. Si tratta di una porzione di banchina di circa 400 metri di lunghezza che assume rilevanza strategica per la politica di sviluppo dello scalo e, soprattutto, per la diversificazione delle relative attività portuali attraverso la creazione dell'accosto dove posizionare il bacino di carenaggio.

Agostinelli si è, anche, soffermato sui lavori, appena iniziati, di realizzazione di una struttura polifunzionale di controllo frontaliero PCF – Punto PED / PDI, all'interno dell'area portuale. Con l'obiettivo di dotare lo scalo di un'importante attività e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha finanziato la costruzione (1,5 milioni di euro) di appositi locali in ambito portuale, all'interno dei quali saranno analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma.

Nel corso dell'incontro, l'attenzione è stata, altresì, posta sullo sviluppo di tutti gli scali interni alla circoscrizione dell'Ente (Crotone – Corigliano Calabro – Vibo Valentia – Taureana di Palmi) per i quali è costante l'interlocuzione con le rispettive Amministrazioni comunali, le locali Camere di Commercio e gli stakeholders.

Sono state, altresì, affrontate la questione dei rapporti con il Corap, in merito alla cessione della gestione del tratto ferroviario che collega il gateway ferroviario portuale alla stazione di Rosarno, e la formazione professionale, finanziata dalla Regione Calabria, che vedrà coinvolti i dipendenti iscritti nell'elenco della Gioia Tauro Port Agency.

Dal canto suo, l'amministratore delegato di MCT, Antonio Testi, ha illustrato le linee di sviluppo di MSC per la linea ferroviaria, sottolineando che lo scalo calabrese, nel 2021, ha movimento il 33% di tutti i contenitori trasportati nel mercato italiano.

A conclusione dell'incontro, l'assessore Rosario Varì, nell'evidenziare l'importanza strategica del porto, considerato la prima azienda regionale per lo sviluppo dell'economia calabrese, ha assicurato il costante interesse di tutte le direzioni generali e degli assessorati, che, in base alle diverse tematiche, manifesteranno il proprio sinergico intervento con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso e i valori del sistema portuale

L'incontro tra Filippo Mancuso e Andrea Agostinelli.

Il porto di Gioia Tauro è decisivo per il futuro della Calabria nella prospettiva Mediterranea ed Europea. È quanto è emerso dalla riunione tra il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Filippo Mancuso, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell'Ente a Gioia Tauro.

Nel complimentarsi personalmente con Agostinelli, Mancuso si è soffermato sul "vistoso cambio di marcia a Gioia Tauro, dovuto ad una governance di comprovata esperienza, – ha detto – che fa ben sperare anche per l'accrescimento della competitività dei porti di Crotone, Corigliano, Palmi e Vibo Valentia".

Nel corso dell'incontro il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall'Ente per garantire l'ulteriore crescita dello scalo di Gioia Tauro che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment.

Agostinelli ha altresì evidenziato "il risultato storico ottenuto attraverso la realizzazione del gateway ferroviario, che incrementerà la competitività dello scalo in termini di intermodalità, perché – ha spiegato – oltre il transhipment, i porti, ritenuti essenziali alla società, rappresentano strategici collegamenti con ogni angolo del pianeta e centri logistici specializzati per la spedizione di varie tipologie di merci se ben collegati al trasporto terrestre".

Nel sottolineare l'importanza della sinergia istituzionale, Agostinelli ha espresso la propria soddisfazione nel notare quanto i rappresentanti regionali riconoscano al porto, dove ormeggiano le più grandi navi del mondo e che impegna 1500 portuali e, con l'indotto, dà occasioni di lavoro a 3000 persone, l'importanza determinante per la crescita dell'intero territorio regionale.

Nel corso dell'incontro, l'attenzione è stata, altresì, posta sullo sviluppo di tutti gli scali interni alla circoscrizione dell'Ente (Crotone – Corigliano Calabro – Vibo Valentia – Taureana di Palmi) per i quali è costante l'interlocuzione con le rispettive Amministrazioni comunali, le locali Camere di Commercio e gli stakeholders.

A conclusione della visita, Mancuso si è soffermato su quanto "la nuova narrazione della Calabria deve contare su eccellenze come il porto di Gioia Tauro che, attraverso i successi di cui dà prova, dimostra che il territorio calabrese ha tutto ciò che serve per agganciarsi alla ripresa globale e contribuire alla ricostruzione dell'economia nazionale".

Movimenti mensili Gioia Tauro

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

	Merci totali (t)			Containers (nr. TEU)			Ro-Ro units (nr.)		
	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT
gen-19	1030754	1029977	2060731	82101	91436	173.536	4744	13.013	17.757
feb-19	668615	695709	1364324	56424	59485	115.909	10.275	6.115	16.390
mar-19	1115521	1146238	2261759	101805	97108	198.913	12.077	14.602	26.679
apr-19	1193585	1195250	2388835	104600	100568	205.168	7.689	11.862	19.551
mag-19	1210826	1283441	2494267	102730	111874	214.604	10.429	12.574	23.003
giu-19	1444486	1399666	2844152	122934	120952	243.886	10779	10.123	20902
lug-19	1360393	1329567	2689960	130542	120430	250.972	9975	11.526	21.501
ago-19	1192555	1198573	2391128	110556	107669	218.225	3994	4.142	8.136
set-19	1174256	113195980	114370236	102676	98822	201.498	9.637	8.119	17.756
ott-19	135732310	1422063	137154373	124075	122762	246.837	8.056	6.839	14.895
nov-19	1199596	1268021	2467617	105575	112798	218.372	7.461	7626	15.087
dic-19	1337690	1435316	2773006	110223	124732	234.954	4.796	6.589	11385
totale 2019	**148660587**	**126599801**	**275260388**	**1254241**	**1268636**	**2.522.874**	**99912**	**113.130**	**213.042**
gen-20	1510089	14260	1524349	129.401	123.299	252.700	6.268	4.088	10.356
feb-20	13890	1535543	1549433	119.747	132.728	252.475	8.428	8.901	17.329
mar-20	1531076	1593624	3124700	124.371	126.392	250.762	8552	4504	13.056
apr-20	1491894	1617989	3109883	123.776	129.794	253.570	1.355	6.492	7.847
mag-20	1925764	1794158	3719922	146726	145490	292.216	466	208	674
giu-20	1898671	1911774	3810445	143980	152159	296.139	118	305	423
lug-20	1735760	1783749	3519509	148663	137745	286.407	420	495	915
ago-20	1668349	1597578	3265928	141698	130459	272.156	228	396	624
set-20	1485405	1355682	2841088	135837	118073	253.910	110	536	646
ott-20	1503693	1531541	3035235	126701	126546	253.247	6187	6129	12316
nov-20	1567919	1696557	3264477	129246	139059	268.304	10610	4817	15427
dic-20	1537078	1745623	3282702	125129	136345	261.474	9718	11695	21413
totale 2020	**17869588**	**18178078**	**36047671**	**1.595.275**	**1.598.089**	**3.193.360**	**52.460**	**48.566**	**101.179**
gen-21	1.601.402	1.358.053.	2.959.456	125143	108028	233.171	5.042	8.922	13964
feb-21	1.135.707	1.176.107	2.311.814	89.792	91.372	181.164	4.715	3.933	8.648
mar-21	1.338.732	1.407.854	2.746.587	107.781	111.568	219.349	2.373	1.101	3.474
apr-21	1.656.285	1.714.493	3.370.779	128.285	131.100	259.385	4.646	5.211	9.857
mag-21	1.682.343	1.617.029	3.299.372	139.918	134.769	274.687	758	1.613	2.371
giu-21	1.757.508	1.613.590	3.371.099	136.563	144.359	280.922	28	1.546	1.574
lug-21	1.730.265	1.745.131	3.475.396	140.978	146.959	287.937	2.477	1.520	3.997
ago-21	1.675.966	1.690.469	3.366.436	144.104	146.367	290.470	701	1.981	2.682
set-21	1.607.157	1.524.297	3.131.455	147.485	137.903	285.388	85	47	132
ott-21	1.656.518	1.802.668	3.459.186	139.328	147.439	286.767	2.412	2.025	4.437
nov-21	1.672.592	1.650.117	3.322.710	144.100	141.447	285.546	5.720	3.695	9.415
dic-21	1.531.762	1.616.291	3.148.053	137.286	124.461	261.747	11.943	9.469	21.412
Totale	**19.046.237**	**18.916.106**	**37.962.343**	**1.580.763**	**1.565.772**	**3.146.533**	**40.900**	**41.063**	**81.963**

Movimenti mensili Crotone

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

	Merci totali (t)		
	IN	OUT	TOT
gen-19	10.556		10.556
feb-19	11.260		11.260
mar-19	13.371		13.371
apr-19	27.892		27.892
mag-19	27.047		27.047
giu-19	29.583		29.583
lug-19	24.049		24.049
ago-19	22.675		22.675
set-19	21.988		21.988
ott-19	16.503		16.503
nov-19	15.560		15.560
dic-19	15.088		15.088
totale -2019	**235.571**	**0**	**235.571**
gen-20	28.134		28.134
feb-20	21484		21.484
mar-20	28081		28.081
apr-20	22918		22.918
mag-20	40.535		40.535
giu-20	22.570		22.570
lug-20	13.500		13.500
ago-20	13.500		13.500
set-20	13.500		13.500
ott-20	4.612		4.612
nov-20	18.000		18.000
dic-20	22.500		22.550
totale - 2020	**249.384**		**249.384**
gen-21	19.415		19.415
feb-21	4.500		4.500
mar-21	13.500	180	13.680
apr-21	9.000		9.000
mag-21	31.500		31.000
giu-21	13.500		13.500
lug-21	9.000		9.000
ago-21	13.512		13.512
set-21	15.900		15.900
ott-21	27.296		27.296
nov-21	27.000		27.000
dic-21	9.000		9.000
Totale	**193.123**	**180**	**193.303**

Movimenti mensili Corigliano

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

	Merci totali (t)		
	IN	OUT	TOT
gen-19	20.064	45.788	65.852
feb-19	20.672	47.176	67.848
mar-19	20.064	45.788	65.852
apr-19	9.548	8.128	17.676
mag-19	10.780	9.177	19.957
giu-19	10.472	8.915	19.387
lug-19	14.520	12.024	26.544
ago-19	14.080	11.659	25.739
set-19	15.400	12.752	28.152
ott-19	9.765	11.107	20.872
nov-19	11.025	12.541	23.566
dic-19	10.710	12.182	22.892
totale 2019	**167.100**	**237.237**	**404.337**
gen-20	36.000	22.000	58.000
feb-20	22.000	23.500	45.500
mar-20	12.700	13.500	26.200
apr-20	11.500	4.500	16.000
mag-20	12.500	12.500	25.000
giu-20	12.000	21.900	33.900
lug-20	4.000	16.500	20.500
ago-20	5.000	4.500	9.500
set-20	14.600	18.500	33.100
ott-20	3.326	13.500	16.826
nov-20	21.700	19.500	41.200
dic-20	12.650	16.500	29.150
totale 2020	**167.976**	**186.900**	**354.876**
gen-21	9.000	26.000	35.000
feb-21	11.000	15.500	26.500
mar-21	7.750	28.000	35.750
apr-21	7.000	23.500	30.500
mag-21		17.000	17.000
giu-21	28.200	6.000	34.200
lug-21		19.500	19.500
ago-21	4.000	10.000	140.000
set-21	3.500	4.000	7.500
ott-21	6.000	6.000	12.000
nov-21	15.100	12.800	27.900
dic-21	8.000	13.500	21.500
Totale	**99.550**	**181.800**	**281.350**

MARITIME SOLUTIONS
since 1895

NERI
1895

WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH
TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS

ZAKI.IT

container frigo « box « prefabbricati

Sogese®

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info

CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI

VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI

SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 | info@sogeseitalia.it | www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 – Collesalvetti (LI)